



COMUNE DI GARESSIO

Provincia di Cuneo

DETERMINAZIONE

N. 381 DEL 13/05/2026

OGGETTO:

Servizio di verifica degli impianti di messa a terra di cui al D.P.R. 462/01 - C.I.G. n. BBA0F7BF5E - impegno di spesa - affidamento

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 in data 17/12/2025, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026-2028;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 1 in data 08/01/2026, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2026-2028;

VISTO il DPR 22 ottobre 2001 n. 462 *“Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi”* che disciplina i procedimenti relativi alle installazioni dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti elettrici di messa a terra e degli impianti elettrici in luoghi pubblici con pericolo di esplosione collocati nei luoghi di lavoro;

RICHIAMATA la normativa tecnica comunitaria europea UNI CEI e la guida CEI 0-14 ed. 2007 *“Guida all'applicazione del DPR 462/01”*;

CONSIDERATO che la normativa sopracitata prevede l'obbligo di verifica agli impianti elettrici di terra ogni due anni per gli edifici sottoposti al Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) ed ogni cinque anni per gli altri edifici;

CONSIDERATO che le verifiche devono essere effettuate da un organismo in possesso dei requisiti di legge e regolarmente abilitato ed accreditato al Ministero dello Sviluppo Economico;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del D. Lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: "Servizio di verifica degli impianti di messa a terra di cui al D.P.R. 462/01";
- importo del contratto: € 1.800,00, oltre IVA 22% sul 95% dell'imponibile di € 376,20, per un totale di € 2.176,20;
- forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. 36/2023;
- clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

VISTO che, si è proceduto alla richiesta di preventivo di spesa alla ditta Ellisse srl con sede a Torino (TO), in Strada dei Ronchi n. 29, C.F./P. IVA 08427870012, la quale ha trasmesso il preventivo al prot. 0003867 del 12/05/2026, agli atti d'Ufficio, per un ammontare di € 1.800,00, oltre IVA 22% sul 95% dell'imponibile di € 376,20, per un totale di € 2.176,20;

PREMESSO CHE:

- trattandosi di appalto di servizi d'importo inferiore a € 140.000,00 questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'affidamento dell'appalto in oggetto;
- l'art. 50, comma 1, lett. b, del D. Lgs. n. 36/2023, prevede la possibilità di procedere ad affidamenti di importo inferiore ad € 140.000,00 mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- l'art. 49, comma 6, del D. Lgs. n. 36/2023, consente di derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000;
- l'art. 7, comma 2, del D.L. n. 52/2012, convertito con Legge n. 94/2012, prevede che le amministrazioni pubbliche, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ovvero ad altri mercati elettronici;
- l'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge n. 145/2018, non rende necessario l'utilizzo del Mercato elettronico o di sistemi telematici di acquisto per acquisti di beni e servizi di valore inferiore a € 5.000,00;
- l'art. 1, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, impone alle stazioni appaltanti di perseguire, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza, il

- risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo;
- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 è il Responsabile dell'Area Tecnica e che lo stesso dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il presente appalto;
 - il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della Legge 241/1990;
 - dal 1° gennaio 2024 ha acquisito efficacia la disciplina della digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici previsto dal Libro I, Parte II del codice dei contratti pubblici;
 - per gli affidamenti di importo inferiore ad € 5.000,00, con comunicato del Presidente dell'ANAC in data 18/06/2025, è stata prorogata la possibilità di utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma dei contratti pubblici (PCP) dell'Autorità, oltre la data del 30/06/2025 (come da precedente comunicato del 30/12/2024);

APPURATO che l'art. 50 del D. Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000,00, per cui questo Comune può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

DATO ATTO CHE:

- la spesa determinata in € 2.176,20, trova imputazione a: Missione 01, Programma 05, Titolo 1, Macroaggregato 103, Capitolo 380/99 del Bilancio 2026;
- l'esecuzione del servizio è prevista nell'anno 2026, pertanto l'esigibilità della spesa, in base a quanto disposto dall'art. 183 TUEL, è nell'anno 2026;
- il **CIG** attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, per l'affidamento in oggetto, è il seguente: **BBA0F7BF5E**;
- con la stipula del relativo contratto le parti contraenti dichiarano di assumersi tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei pagamenti e dei flussi finanziari connessi, così come stabilito all'art. 3 della legge 13.08.2010 n. 136 e la sua inottemperanza alle norme suddette, sarà causa di risoluzione del contratto;
- la Responsabilità del Procedimento viene affidata al sottoscritto Responsabile dell'Area Tecnica Comunale;

PRESO ATTO della dichiarazione relativa alla regolarità contributiva della ditta rilasciata dallo Sportello Unico Previdenziale, agli atti d'Ufficio, la quale risulta REGOLARE;

RITENUTO, pertanto, di affidare alla ditta Ellisse srl con sede a Torino (TO), in Strada dei Ronchi n. 29, C.F./P. IVA 08427870012, il servizio di verifica degli impianti di messa a terra di cui al D.P.R. 462/01, come da preventivo agli atti d'Ufficio, dando atto

che la liquidazione del compenso verrà effettuata su presentazione di regolare fattura, previo riscontro dell'espletamento dell'incarico medesimo;

RICHIAMATI:

- il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. del 18- 08-2000 n. 267 art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza" e art. 183 "impegno di spesa";
- il Regolamento generale di esecuzione approvato con D.P.R. del 05-10-2010, n. 207 per le norme ancora applicabili;
- la Legge n.136/2010 ad oggetto: "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" così come modificata dal D.L. n. 187/2010 ad oggetto: "Misure urgenti in materia di sicurezza", con particolare riferimento all'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" e art. 6 "Sanzioni";
- il D. Lgs n. 33/2013 così come modificato dal D. Lgs. n. 97/2016 avente ad oggetto: "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza", ai sensi dell'art. 37 c.1 lett. b) e dell'art. 23;

CONSIDERATO, infine, che per dar corso alla procedura di acquisto dei beni di cui sopra è necessario costituire il relativo impegno di spesa;

VISTI:

- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, ed in particolare gli art. 107 e 192;
- lo Statuto comunale, con particolare riferimento al l'art. 90, relativo alle attribuzioni dei dirigenti;
- il Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;
- il D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e s.m.i.;

VISTO il regolamento di contabilità in vigore;

Tutto ciò premesso,

D E T E R M I N A

1. di **richiamare** quanto in premessa riportato a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di **approvare** il preventivo agli atti d'Ufficio ed **affidare**, per le motivazioni citate in premessa, il servizio di verifica degli impianti di messa a terra di cui al D.P.R. 462/01, mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b, del D. Lgs. n. 36/2023, alla ditta Ellisse srl con sede a Torino (TO), in Strada dei Ronchi n. 29, C.F./P. IVA 08427870012, C.I.G. n. **BBA0F7BF5E**, dell'importo di € 1.800,00, oltre IVA 22% sul 95% dell'imponibile di € 376,20, per un totale di € 2.176,20;
3. di **assumere** l'impegno di spesa di € 2.176,20, IVA inclusa, con imputazione della stessa a: Missione 01, Programma 05, Titolo 1, Macroaggregato 103, Capitolo 380/99 del Bilancio 2026;
4. di **dare atto** che:
 - l'esecuzione del servizio è prevista nell'anno 2026, pertanto l'esigibilità della spesa, in base a quanto disposto dall'art. 183 TUEL, è nell'anno 2026;

- in base a quanto previsto dal D. Lgs. 09-11-2012, n. 192, la decorrenza dei 30 giorni quale termine di pagamento delle fatture sarà subordinata agli adempimenti e alle verifiche concernenti l'idoneità soggettiva del contraente a riscuotere somme da parte della P.A., come prescritte dalla normativa vigente, ed alla sussistenza in generale dei presupposti condizionanti l'esigibilità del pagamento, ivi compreso l'assolvimento degli obblighi in materia di tracciabilità;
 - conseguentemente, le fatture potranno essere accettate dall'Amministrazione solo ad avvenuto perfezionamento delle procedure di verifica della conformità ovvero di approvazione della regolare esecuzione, ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR n. 207/2010";
 - la Responsabilità del Procedimento viene affidata al sottoscritto Responsabile dell'Area Tecnica Comunale;
5. di **formalizzare** il rapporto contrattuale mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D. Lgs. 36/2023;
6. di **dare atto che** con la sottoscrizione del presente atto da parte del sottoscritto, Responsabile dell'Area Tecnica, si intende reso, ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000, il prescritto parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
7. di **disporre** che il presente provvedimento venga pubblicato all'albo pretorio online ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato Digitalmente

Zemmi Marco